



Ordine
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Umbria

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE 2025

Premessa

La presente Nota Integrativa è stata redatta nel rispetto del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità (RAC) approvato con delibera n. 123 del 15/12/2017.

Ai sensi dell'art. 29 del RAC il Rendiconto generale si compone dei seguenti documenti:

- *Conto del bilancio;*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa in forma abbreviata, comprensiva della relazione sulla gestione.*

Corredano il rendiconto generale, come sopra indicato, *la situazione amministrativa* nella quale viene evidenziata la formazione e la destinazione dell'avanzo di amministrazione.

Relazione sulla gestione

L'anno di esercizio 2025 è stato un anno di transizione dovuta dal passaggio dal precedente mandato a quello attuale (maggio 2025-2029). In particolare il secondo semestre 2025 ha visto impegnato il consiglio nel migliorare il funzionamento e la gestione amministrativa con il passaggio a nuove funzionalità informatiche (protocollo) e con l'affidamento del servizio di contabilità a nuovo soggetto.

Ciò ha rappresentato in termini economici e di impegno un vero e proprio investimento orientato a migliorare la funzionalità dell'intera organizzazione dell'Ordine regionale.

Per quanto riguarda il numero degli iscritti all'Albo regionale, il riconoscimento del Servizio sociale come LEPS sta favorendo l'aumento della comunità professionale.

Gli iscritti all'Albo Unico risultano n. 742 al 31.12.2024 con n. 32 nuove iscrizioni di cui n.7 nella sez. A e n. 25 nella sez. B. Le cancellazioni sono state n. 10 di cui n. 5 nella sez. A e n. 5 nella sez. B.

➤ **La quota di iscrizione all'Albo** (art. 82 del Codice deontologico)

Nel corso del 2025 le scelte di competenza del consiglio regionale sono state orientate al mantenimento delle medesime indennità di carica e dei gettoni di presenza ai consiglieri, sia per il Consiglio dell'Ordine sia per il Consiglio Territoriale di Disciplina (CTD), pur dovendo affrontare l'aumento dei costi generali ed il necessario potenziamento dei servizi informatici.

Con operazioni di ulteriori risparmi su alcuni capitoli, l'impegno del nostro consiglio ha portato a mantenere dal 2025 la quota dell'Ordine ad € 165,00 senza prevedere ulteriori aumenti.

Per quanto riguarda sempre la quota di iscrizione, se segnala la Delibera del Consiglio n. 248 del 04.11.2025 che ha parificato per l'anno 2025 la quota sia per gli assistenti sociali già iscritti che per le nuove iscrizioni.

➤ **Formazione Continua**

Nel 2025 il Consiglio ha promosso le seguenti attività formative, al fine di garantire opportunità formative alle/agli iscritte/i facilitando soprattutto l'acquisizione dei crediti deontologici:

- **“Il ruolo del coordinatore genitoriale all’interno della Riforma Cartabia”** 13-03-2026, Comunità Santa Lucia – Gubbio, Evento patrocinato dall’Ordine degli Avvocati di Perugia e accreditato con crediti formativi;
- **Terza edizione del Premio di Laurea "Elisa Orsini", 08-05-2025**, Sala del Consiglio Provinciale di Perugia, evento promosso dall'Associazione Elisa83 ODV in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria (CROAS) e l'Università degli Studi di Perugia;
- **"I sistemi di protezione del minore nel panorama giuridico attuale – Restituzione del Progetto Mediazione Familiare"**, 27-05-2025, Sala delle Colonne – Perugia, Associazione Mixtim Perugia.
- **Incontri di preparazione per l'Esame di Stato per Assistenti Sociali**, Novembre 2025.

Principi generali di redazione del rendiconto generale

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel rispetto del principio della veridicità, con l’obiettivo di fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il principio della chiarezza è stato perseguito adoperandosi per ottenere il rispetto sia formale che sostanziale delle norme e delle regole tecniche, che sovrintendono la redazione dei documenti e le rilevazioni contabili.

La valutazione delle voci del Rendiconto Generale è stata fatta secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, c.d. *going concern*.

Gli elementi contenuti nel Rendiconto Generale di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota Integrativa, redatta in forma abbreviata, persegue l’obiettivo di agevolare la comprensione dei documenti che compongono il rendiconto.

Conto del bilancio

Il *Conto del Bilancio* espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite iscritte secondo il principio della competenza finanziaria.

Il Conto del bilancio si articola in titoli, categorie e capitoli ed evidenzia:

- le entrate da previsione, iniziali, variazioni, definitive;
- le entrate accertate, incassate, da incassare e lo scostamento tra gli accertamenti e la previsione;
- la gestione dei residui attivi con evidenza dei saldi iniziali, delle variazioni, delle riscossioni e dei residui finali sia derivanti dai residui che complessivi;
- la gestione di cassa con evidenza delle riscossioni previste, quelle effettive e la differenza tra i due valori;
- le uscite da previsione, iniziali, variazioni, definitive;
- le uscite impegnate, pagate, da pagare e lo scostamento tra gli impegni e la previsione;
- la gestione dei residui passivi con evidenza dei saldi iniziali, delle variazioni, dei pagamenti e dei residui finali sia derivanti dai residui che complessivi;
- la gestione di cassa con evidenza dei pagamenti previsti, quelli effettivi e la differenza tra i due valori.

Le entrate correnti 93.750 complessivamente accertate nel corso del 2025 ammontano ad euro.

Le entrate rilevate nella categoria **“Entrate contributive a carico degli iscritti”** ammontano ad euro 92.040, di cui:

- 87.840 euro per contributi annuali ordinari;
- 4.200 euro per contributi prima iscrizione.

Le **“Quote di partecipazione degli iscritti all’onere di particolari gestioni”** che accolgono, rispettivamente, entrate per diritti di segreteria per accreditamenti formazione continua ammontano ad euro 1.130.

Nella categoria **“Poste correttive e compensative di uscite correnti”** sono rilevati dei proventi e rimborsispese per euro 500, relativi al rimborso da parte del Consiglio Nazionale.

Nelle partite di giro sono rilevate poste che costituiscono entrate non di pertinenza dell’Ente ma con obbligo di riverso e per tale ragione, nella sezione di competenza, si equivalgono alle uscite. Sono altresì rilevate, tra le partite di giro, le ritenute erariali e previdenziali sui compensi degli organi istituzionali e dei professionisti, nonché le quote di iscrizione di pertinenza del CNOAS riscosse dall’Ordine.

Le **“Uscite per gli organi dell’Ente”**, rilevate nella prima categoria, ammontano a complessivi euro 31.745,28, e sono relative ai compensi e ai rimborsi spettanti agli Organi istituzionali dell’Ente e ai relativi oneri previdenziali, nonché all’assicurazione.

Le **“Uscite per l’acquisto di beni di consumo e di servizi”** ammontano, complessivamente, ad euro 45.276.

Le **“Uscite per prestazioni istituzionali”**, nel 2025, sono state di euro 4.600.

Le spese afferenti gli **“Oneri finanziari”** sono state di euro 2.200, i quali sono distinti tra le commissioni e spese bancarie e le spese corrisposte ad Agenzia delle Entrate - Riscossione per l’attività di riscossione dei contributi annuali.

Tra gli **“Oneri tributari”**, per complessivi euro 2.600, è esposta l’ammontare impegnato per l’IRAP sui compensi erogati nel 2025.

Per quanto attiene alle Partite di giro, vale quanto sopra evidenziato.

Variazioni di bilancio

Nel corso dell’esercizio è stata deliberata una variazione bilancio in competenza.

Dettaglio dei residui attivi e passivi

In relazione ai residui attivi e passivi si riporta in allegato la stampa di tutti i residui in essere al 31.12.2025

Situazione amministrativa

La situazione amministrativa è redatta allo scopo di calcolare l’ammontare dell’avanzo di amministrazione alla fine dell’esercizio, di specificare la sua formazione e le modalità di utilizzazione prevista.

L’avanzo di amministrazione al 31/12/2025 ammonta ad euro 74.362,92. Detto avanzo corrisponde alla somma delle disponibilità liquide e dei residui attivi, detratti i residui passivi alla fine dell’esercizio, così come risultanti dal conto del bilancio.

In sede di rendiconto si procede inoltre a riportare l’accantonamento di un importo pari a 11.837,88 euro come fondo crediti dubbia esigibilità creato nel al 31.12.2024, calcolata nel seguente modo:

RESIDUI ATTIVI 31/12/202 4	1.1 Contribut i annuali ordinari	10.31 Quote di competenz a del Consiglio Nazionale	TOTALE	% su accertamen ti di competenza	Accertamen ti dell'esercizi o di competenza	Riscossioni dell'esercizi o di competenz a	Residui all'1/1 dell'anno successiv o	Riscossioni da anno successivo a competenz a al 31/12/202 4	%	% DI PRESUMIBIL E NON REALIZZO	QUOTA AVANZO DA VINCOLAR E
Ante 2022	8.260,71	1.530,00	9.790,71							70%	6.853,50
2022	2.767,89		2.767,89	3,02%	91.766,00	84.598,00	7.168,00	4.400,11	61,39 %	50%	1.383,95
2023	3.750,95		3.750,95	4,01%	93.440,00	87.327,39	6.112,61	2.361,66	38,64 %	50%	1.875,48
2024	5.749,87		5.749,87	6,06%	94.840,00	89.090,13	5.749,87	-	0,00%	30%	1.724,96
TOTALE	20.529,4 2	1.530,00	22.059,4 2								11.837,88

In conclusione, l'avanzo libero è pari a euro 62.525,04.

Stato patrimoniale

I criteri di valutazione applicati alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono in linea con quelli adottati per l'esercizio precedente.

La valutazione delle singole voci è stata elaborata in base al criterio della prudenza e gli elementi eterogenei, ancorché ricompresi in una singola voce, sono stati valutati separatamente.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del presente bilancio.

All'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è affiancato il corrispondente importo rilevato nell'esercizio precedente, in modo da evidenziare gli scostamenti avvenuti tra il presente esercizio ed il precedente.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo originario di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati per quote costanti, applicando l'aliquota del 20%. I crediti sono stati iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzazione.

Le disponibilità liquide recano le effettive consistenze osservate alla fine dell'esercizio.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati valutati in conformità con le altre poste di bilancio e nel rispetto del principio contabile della competenza.

I proventi ed i costi sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica.

Il costo del personale, ivi compreso l'accantonamento per indennità di anzianità, è stato calcolato nel rispetto della vigente normativa.

Alla chiusura dell'esercizio non vi sono debiti o crediti espressi in moneta diversa da quella avente corso legale nello Stato.

Ulteriori dettagli in merito ai criteri di valutazione seguiti sono esposti nel commento alle singole voci di bilancio.

Le **immobilizzazioni immateriali nette** ammontano a complessivi euro 1.319,78 e sono relative a software acquistati nel 2022.

Le **immobilizzazioni materiali nette** sono state completamente ammortizzate e sono relative a mobili, a telefoni cellulari e altre macchine elettroniche.

Tra le **immobilizzazioni finanziarie** è iscritto il valore di euro 2.028, relativi alla sottoscrizione di quote del fondo di dotazione della Fondazione Nazionale Assistenti Sociali.

I **crediti** ammontano complessivamente ad euro 23.578,60 interamente vantati verso gli iscritti. Le **disponibilità liquide** ammontano ad euro 73.164,88, costituito dalla somma di disponibilità in banca pari a euro 73.082,90, carta euro 67,35 e contante euro 14,63.

I **debiti** ammontano a complessivi euro 19.875,63.

Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti in situazione patrimoniale

I residui attivi e passivi risultano riconciliati con i crediti e debiti dello stato patrimoniale, come da tabella seguente:

residui attivi	23.578,60 €
residui passivi	19.875,63 €
differenza	3.702,97 €
<i>da stato patrimoniale</i>	
crediti	23.578,60 €
debiti	19.875,63 €
differenza	3.702,97 €

Conto economico

Le risultanze complessive del Conto Economico evidenziano un avanzo pari a euro 13.287,60.

La differenza tra Valore e Costi della Produzione è positivo per euro 15.025,45.

Gli ammortamenti sono stati calcolati per un importo complessivo di euro 282,20.

Nella seguente tabella si espone la riconciliazione tra le risultanze del conto economico e del conto del bilancio:

entrate correnti accertate	93.750
uscite correnti impegnate	80.180,20
differenza	13.569,80
ammortamenti	282,20
avanzo economico	13.287,60

Perugia, 10 aprile 2026

La Presidente
Dott.ssa Francesca Tardioli



La Tesoriera
Dott.ssa Daniela Mezzanotte

